

Foglio Informativo Prestito Personale (Filiali Barclays Bank PLC)**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

Denominazione: Barclays Bank PLC
Sede Legale: 1, Churchill Place London E14 5HP (UK)
Sede in Italia: Via della Moscova 18 - 20121 Milano
Tel: 800 205 205
Indirizzo Internet: www.barclays.it
Indirizzo Email: info@barclays.it
Codice ABI: 3051
Numero d'iscrizione all'Albo delle Banche: 4862
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese:
Milano - 80123490155 - R.E.A. Milano n. 1040254

Sistema di garanzia cui la Banca aderisce:
Financial Services Compensation Scheme (FSCS)
Capitale Sociale:
Capitale deliberato £ 3.000.000.000 - Capitale Versato £. 2.336.000.000
Partita IVA: 04826660153
La Banca è soggetta alla vigilanza della Financial Services Authority (FSA) e in qualità di succursale italiana di banca comunitaria, alla vigilanza di Banca d'Italia, per le materie ad essa attribuite.

Offerta fuori sede

Nome e Cognome Qualifica N° iscr. albo
Indirizzo Telefono Email

CHE COS'E' IL PRESTITO PERSONALE (CREDITO AL CONSUMO)

Con il contratto di prestito personale, una somma viene erogata dall'intermediario finanziario al Cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso ed a rate costanti a scadenze concordate.

Il piano di ammortamento finanziario può, a richiesta del Cliente, prevedere anche rate di importo variabile.

Per credito al consumo si intende il credito per l'acquisto di beni e servizi (credito finalizzato) ovvero per soddisfare esigenze di natura personale (ad esempio: prestito personale, cessione del quinto dello stipendio) concesso ad una persona fisica (consumatore).

Il credito al consumo può assumere la forma di dilazione del pagamento del prezzo dei beni e servizi acquistati ovvero di prestito o altra analoga facilitazione finanziaria.

Non costituisce credito al consumo il prestito concesso per esigenze di carattere professionale del consumatore (ad esempio: acquisto di un'autovettura da utilizzare per il trasporto dei dipendenti della propria impresa).

Il consumatore si obbliga:

- nel caso di dilazione di pagamento, a corrispondere il prezzo al venditore di beni o servizi alle date convenute;
- nel caso di concessione di un prestito, a restituire l'importo concesso (capitale erogato) e a pagare gli interessi calcolati sulla base di un parametro finanziario (tasso di interesse). L'adempimento dell'obbligo di restituire il capitale e di corrispondere gli interessi avviene in modo graduale nel tempo attraverso versamenti periodici (le rate), il cui pagamento è di regola mensile. Il consumatore cui è stato concesso il prestito è inoltre tenuto a pagare le spese necessarie per la conclusione del contratto. Il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale) è un indice del costo complessivo del contratto di credito al consumo.

La dilazione di pagamento del prezzo viene concessa dai venditori di beni e di servizi. Il prestito viene accordato invece dalle banche ovvero dagli intermediari finanziari; quest'ultimi, come le banche possono concedere finanziamenti in diverse forme - mutuo, credito al consumo, locazione finanziaria - ma, diversamente dalle banche, non raccolgono risparmio nella forma di depositi.

Nelle forme del finanziamento, il credito al consumo, di norma, ha una durata variabile da 12 mesi a 72 mesi e non è assistito da garanzia reale (ad esempio: pegno sul bene acquistato) o personale (ad esempio: fideiussione). Nella prassi, il contratto può essere concluso presso gli esercizi commerciali convenzionati con le banche o gli intermediari finanziari dietro presentazione di documenti, tra i quali rileva l'ultima busta paga. Il bene oggetto di acquisto viene in genere messo subito a disposizione del consumatore mentre le banche e gli intermediari finanziari possono riservarsi di accordare il finanziamento entro un breve lasso di tempo.

Tra i **principali rischi**, essendo il prestito personale a tasso fisso, esiste un generico rischio derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. Si possono inoltre manifestare rischi legati all'incremento delle commissioni e/o spese a carico del cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi (ad esempio bancari o postali).

Per saperne di più:

I servizi di educazione finanziaria "Conoscere per Decidere" rivolti al cittadino sono disponibili sul sito http://www.bancaditalia.it/servizi_pubbl/conoscere/Credito.

Il prodotto (o l'offerta) è riservato ai correntisti Barclays.

Aggiornato al 05/07/2010

www.barclays.it

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un prestito personale. Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo**. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente. Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

SPESE FISSE	
Spese annuali di produzione ed invio comunicazioni e rendicontazioni	0 €
Spese di incasso rata	0 €
Spese di incasso presso la filiale	0 €
Spese per la richiesta del conteggio estintivo	0 €
Imposta sostitutiva - operazioni di durata superiore ai 18 mesi - operazioni di durata inferiore ai 18 mesi	0,25% del capitale 14,62 €
Imposta di bollo ove prevista dalla legge	1,81 €
SPESE VARIABILI	
TAN	Max 12,20%
TAEG	Max 14,16%
Modalità di calcolo interessi	Piano di ammortamento a rate costanti
Spese di istruttoria	Max 30,00 €
Spese per eventuali coperture assicurative	4% dell'importo erogato maggiorato delle spese di istruttoria
Spese di copertura assicurativa "Curati&Assicurati" (opzionale)	9,00 € mensili
Assicurazione "Casa & Salute"	Gratis e inclusa nel prodotto
Commissioni di estinzione anticipata	Max 1% del capitale residuo
Interessi di mora (annuali)	% max pro-tempore applicabile ex legge 108/96, meno 0,50%
Commissione per RID rifiutato	5,00 €
Spese di recupero stragiudiziali	30,00 €
Penale DBT	0 €

Condizioni massime applicabili al Contratto, comunque inferiore ai tassi soglia anti usura rilevati trimestralmente dalla Banca d'Italia. Per il TAN e TAEG applicabile, si prega di fare riferimento alla lettera inviata dalla Banca ai fini dell'accettazione del contratto. Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.barclays.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento senza preavviso, senza spese e senza penalità.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Entro 15 giorni dalla comunicazione di recesso, il Cliente deve rimborsare alla Banca tutte le somme eventualmente ancora dovute in relazione al Contratto e deve restituire la Carta di Credito e le eventuali Carte di Credito Aggiuntive, opportunamente annullate, tagliando ciascuna di esse in almeno due parti.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla banca, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica (reclami@barclays.it, indirizzo Viale Forlanini, 23 – 20134 Milano). L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni, mentre ai reclami avente ad oggetto i servizi di investimento deve rispondere entro 90 giorni. In entrambi i casi, se la Banca dà ragione al cliente deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a provvedere; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo. Se il cliente non è soddisfatto dell'esito o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al Giudice il Cliente può rivolgersi:

• in caso di controversie inerenti operazioni e servizi bancari e finanziari:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF): se il fatto contestato è successivo alla data dell'1 gennaio 2007, nel limite di € 100.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro, senza limiti di importo in tutti gli altri casi;
- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo.

• in caso di controversie inerenti servizi e attività di investimento:

- all'Ombudsman-Giurì Bancario, con sede in Via delle Botteghe Oscure n. 54 - 00186 Roma: entro due anni dal fatto contestato, nei limiti di € 100.000 se richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro, senza limiti di importo in tutti gli altri casi;
- alla Camera di Conciliazione ed Arbitrato presso la Consob, non appena operativa, per controversie in merito all'osservanza da parte della Banca degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza previsti nei rapporti contrattuali con gli investitori;
- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo.

La Guida Pratica all'ABF è a disposizione del Cliente presso ogni Filiale e sul sito internet della Banca.

LEGENDA

Debito residuo	Porzione di un prestito (a titolo di capitale, che non include gli interessi) che il debitore deve ancora versare al creditore.
Garanzia	A fronte della concessione del finanziamento l'intermediario finanziario può richiedere al Cliente una garanzia sulla quale rivalersi in caso di insolvenza. Le garanzie richieste sono personali (per esempio, la firma di un coobbligato, il rilascio di cambiali e di fidejussione)
Insolvenza	Mancato o ritardato rimborso all'ente finanziatore di una o più rate da parte del debitore.
Interessi di mora	Penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal debitore al creditore in caso di mancato o ritardato pagamento di una o più rate di rimborso. Tale percentuale è pari al più basso dei tassi soglia relativi alla categoria di operazione interessata, vigente alla data di stipula del contratto. Per tasso soglia si intende il tasso effettivo globale medio (rilevato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e pubblicato con decreto nella Gazzetta Ufficiale) aumentato della metà.
Rata	Versamento periodico da corrispondere direttamente all'ente finanziatore come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata.
TAEG (tasso annuo effettivo globale)	Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento.
TAN (tasso annuo nominale)	E' il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte.